



30 AGOSTO 2026 - ANNO XVI – n.34 (603)

CASA ACCOGLIENTE

Sentirsi a casa è una delle sensazioni più belle e consolanti che una persona possa sperimentare. Non si prova solo quando si è al proprio domicilio o con i propri familiari, ma ogni volta che ci si sente bene, amati, al sicuro e proprio nel luogo in cui si sta anche per amare a propria volta.



Credo che Gesù si sentisse proprio a casa ogni volta che era in casa di Marta, Maria e Lazzaro, a Betania. Se Cristo è vero uomo oltre che vero Dio, non può non aver sperimentato la bellezza, la preziosità e la dolcezza dell'amicizia, del sentirsi a casa, anzi nel riconoscere come casa non tanto un luogo fisico, un edificio, quanto il cuore, l'animo di chi ti custodisce, accogliendoti senza alcun pregiudizio. Sì, Gesù ha certamente vissuto l'amicizia con queste e molte altre sfumature e, nei Vangeli, il rapporto con i tre fratelli della casa di Betania ce lo dimostra.

Noi ci siamo assunti una bella responsabilità, scegliendo di chiamarci "Casa di Betania", perché è l'impegno e la sfida nell'imitare quell'accoglienza e quella cura che ha toccato il cuore anche del Signore stesso. Oggi siamo noi la casa dalle porte aperte, dal banchetto pronto, dai cuori pronti a mettersi in gioco e in discussione, dalla fede pronta

a misurarsi sui più grandi dei temi: la vita, la morte, la fiducia, la verità, l'ascolto, il servizio, la conversione.

Qualche giorno fa un giovane pensionato mi sollecitava a questa riflessione, raccontandomi degli inizi di Casa di Betania, di quando don Mauro lo spiegava a tutti

continuamente. Ebbene, non dobbiamo proprio dimenticarlo, siamo gli amici di Gesù, Egli viene volentieri a stare con noi, lo desidera, ma quindi chiunque è benvenuto, tutti sono attesi, desiderati e accolti: bambini e adulti, giovani e anziani, sani e malati, credenti e non. Tutti si devono sapere desiderati, e accolti, curati e accompagnati, ascoltati.

Siamo proprio così? Ci stiamo impegnando a essere così? Ci stiamo almeno provando? Quando qualcuno "bussa alla porta" del nostro Oratorio, della nostra chiesa con le sue celebrazioni, dei nostri uffici, della nostra Caritas, si scopre atteso e preferito?

Siamo "casa accogliente": ricordiamoci di comportarci e di scegliere e agire come tali, tra di noi e verso chi ci viene incontro, per qualsiasi motivo e non solo per come e quando noi lo riteniamo giusto e corretto.

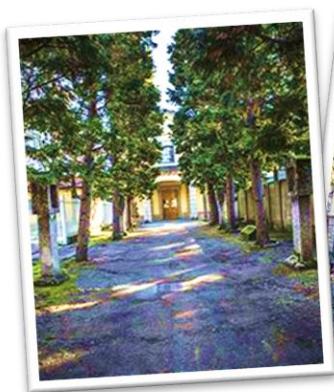
vostro don Matteo



Non tutti partecipano alla s. Messa, ma se si chiede a qualcuno se prega, raramente risponde di no. Vi sono infiniti modi di pregare, ma uno veramente speciale è l'Adorazione Eucaristica. Si tratta di un tempo in cui ci si mette davanti a Gesù, realmente presente nell'Eucaristia e gli si lascia spazio nella propria vita. L'Adorazione non è fatta innanzitutto di parole, si sta alla presenza del Signore che ci ama e che si desidera amare. Non serve chissà che, basta il cuore!

Un minuto o un'ora è comunque un'occasione preziosa, perché si sta con Lui, l'Amato, il nostro buon Signore, quasi semplicemente in compagnia. Forse il miglior paragone è quello di due innamorati che sono felici anche solo di stare vicini.

Nella nostra Comunità Pastorale vi è l'occasione **dell'Adorazione Eucaristica ogni giovedì, dalle 8.30 alle 17.30 nella Chiesa di s. Pietro**, in via Mazzini ad Agrate. Tutti benvenuti.



Chiesa dell'Offellera

Festa 2026



La s. **Messa domenicale** presso la chiesa
dell'Offellera riprende il giorno

6 settembre 2026

in occasione della ricorrenza della festa patronale di
san Giovanni Battista patrono della chiesina

8:30 SANTA MESSA

15:30 VESPERI SOLENNI

16:00 FESTA SUL PRATO

(merenda, torte, pesca, fiori, ...)

*In collaborazione con
il Fondo della Memoria
sarà presentata
la **STORIA DELL'OFFELLERA***



FESTE DEGLI ORATORI E SALUTI AI DON

- ✓ **13 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI OMATE.**
- ✓ **20 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI AGRATE.**
- ✓ **27 settembre FESTA DELL'ORATORIO DI CAPONAGO.**

- **20 settembre SALUTO A DON DAVIDE CARDINALE:** s. Messa in tendone ad Agrate, pranzo e festa. Mercoledì 16 settembre don Davide sarà presente anche alla serata Koinè.

- **26 settembre ACCOGLIENZA DI DON NIKOLAS ABBATE:** **Camminata per tutti** (*ragazzi, giovani, famiglie, ecc.*). Ritrovo presso la chiesa di s. Maria in Campo a Cavenago, preghiera di affidamento e camminata insieme fino all'Oratorio Caponago con grande merenda finale preparata dai tre Oratori.

VITA DI COMUNITÀ

CONFESSIONI	AGRATE 15:30-17:30	CAPONAGO 16.00-18.00	OMATE 16.00-18.00
SABATO 05/09	D LORENZO	D GIORGIO	D MATTEO

- **DOMENICA 6 SETTEMBRE FESTA DELL'OFFELLERA:** Messa alle 8.30 e nel pomeriggio **vespero solenne** alle 15.30 cui segue una **grande festa** con merenda, torte, pesca e molto altro. La chiesa dell'Offellera è una parte della nostra storia molto interessante e preziosa, è bello riviverla insieme e conoscerla. Ci sarà anche la **presentazione della storia** da parte del Fondo della Memoria.
- **MESSE:** Da settembre **torniamo a celebrare la messa all'Offellera alla domenica alle 8.30** e, nei **giorni feriali ad Agrate, sia alle 8.30 che alle 18.00** da lunedì a venerdì. Occasioni in più, per tutti, per partecipare alla s. Messa festiva e feriale.
- **GRAZIE A DON DAVIDE:** Come già comunicato, stiamo raccogliendo biglietti, foto, auguri, lettere da tutti per comporre **un album di grazie** a don Davide; è possibile consegnarli a don Matteo fino al 10 settembre. Inoltre, se volete, è possibile lasciare **un'offerta per un dono** a lui, che si è speso in mezzo a noi nei suoi primi nove anni di ministero sacerdotale, nella cassetta dedicata che trovate in ciascuna chiesa oppure consegnando una busta al parroco.
- **ADORAZIONE IN SAN PIETRO:** a partire **da giovedì 3** settembre riprenderà l'adorazione nella chiesina di San Pietro, in via Mazzini ad Agrate, dove c'è l'ex-femminile. **Ogni giovedì, dalle 8.30 alle 17.30** sarà possibile pregare davanti all'Eucarestia esposta. Alle 17.30 vespero. Un'occasione e un dono, come non approfittarne per stare un po' con il Signore?